

PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONE VERTICALE DALL'AREA SECONDA (ASSISTENTI) ALL'AREA TERZA (COLLABORATORI), RISERVATA AL PERSONALE AMMINISTRATIVO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "ARRIGO BOITO" DI PARMA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AREA TERZA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL PRESIDENTE

VISTA la nota MUR del 10 marzo 2023 n.3127 avente ad oggetto le indicazioni in merito al reclutamento e alla mobilità del personale tecnico-amministrativo per l'A.A. 2023/2024, in cui viene specificato che la possibilità di accesso alle procedure di “progressione verticale” per chi abbia raggiunto una determinata anzianità, anche in assenza del titolo di studio previsto per l'accesso alla qualifica, non è attualmente prevista dal CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018

VISTO il bando del 27 febbraio 2023, protocollo n. 1251, recante: “procedura comparativa per progressione verticale dall'Area Seconda (Assistenti) all'Area Terza (Collaboratori), riservata al personale amministrativo del conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Area Terza, a tempo pieno e indeterminato”;

CONSIDERATA la necessità di correggere il comma 4, sub b) dell'art. 1 “Requisiti per la partecipazione”, con cui è stato previsto che possano partecipare alla procedura selettiva anche i dipendenti che, in deroga al possesso del titolo di studio, abbiano maturato almeno dieci anni di anzianità di servizio nell'Area seconda (Assistenti) presso una Istituzione Afam, di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999;

DECRETA

Il comma 4, sub b) dell'art. 1 “Requisiti per la partecipazione” del bando indicato nelle premesse (“essere in possesso di una Laurea (Laurea, Laurea breve, Diploma di laurea) o di un titolo universitario superiore o di un titolo di studio equipollente a norma di Legge, oppure, in deroga al possesso del titolo di studio, aver maturato almeno dieci anni di anzianità di servizio nell'Area seconda (Assistenti) presso una Istituzione Afam, di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999; I titoli

di studio sopra citati, nonché gli eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, saranno considerati utili purché dichiarati equivalenti ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda;”) è sostituito dal seguente punto:

- b) essere in possesso di una Laurea (Laurea, Laurea breve, Diploma di laurea) o di un titolo universitario superiore o di un titolo di studio equipollente a norma di Legge.

I titoli di studio sopra citati, nonché gli eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, saranno considerati utili purché dichiarati equivalenti ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda;

Il Presidente
Marco Ferretti